

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	Ambienti ed esseri viventi in trasformazione U. A. n. 1
Obiettivi di apprendimento previsti	IT	A-B-C-E-F-C-H-L	1-2-3-4-5-6-7-8-9-11-13-14-15-16a-17-18-19-22a-23	<p>PAROLE Giochi fonologici (IT/ING) Le parole delle emozioni, della famiglia, della natura, delle trasformazioni (IT/ING) La frase: struttura, intuizione grammaticale di nome, articolo, aggettivo, verbo (IT) Testi per narrare esperienze vissute e per descrivere frutti, piante, animali, ambienti: struttura, punteggiatura, connettivi (IT) Formule di saluto / numeri animali domestici / insetti / (ING)</p>	<p>NUMERICHE... I numeri entro il 50: confronto, ordinamento, addizioni e sottrazioni Risoluzione di situazioni problematiche relative ad esperienze dirette Denominazione di figure geometriche piane e solide Rappresentazione di figure geometriche piane Lettura di semplici tabelle (MAT)</p> <p>SPAZIO Ambienti naturali e antropizzati presenti nel territorio circostante: la pianura, la collina, il vigneto, il bosco, l'orto, la città (GEO/SC) Spazi pubblici e privati: caratteristiche e funzioni (GEO) Percorsi: orientamento e rappresentazione (EF/GEO/TE)</p>
	ING	A-B-C-D	1-2a-3-4a		
	MU	A-B-E	1a-2		
	AI	A-B-D	1-3a-5-6-10		
	EF	A-B-C-E-F-G	1-2-4-5-7-8-9-10a	<p>NATURA Esseri viventi: parti dell'albero / la vite, l'abete, l'ulivo Non viventi: i materiali (SC-CLIL/ING) La frutta (ING)</p> <p>TECNOLOGIA Le filiere alimentari (TE) Cartoncini augurali / origami / lapbook (TE/AI) Coding unplugged: pixel art (TE/AI/MAT) Coding: percorsi sul reticolo con il Bee Bot (TE/ST/GEO/AI/IT)</p>	<p>TEMPO La successione, la contemporaneità, la durata (psicologica e reale), la ciclicità, i mutamenti nei fenomeni, negli ambienti, nelle esperienze vissute e nei racconti (ST/SC/IT) Gli strumenti per misurare e rappresentare il tempo (ST)</p>
	ST	A-B-C	3-4-5-7-10		
	GEO	A-D-E-G	1a-4-5-6-7a		
	MAT	A-B-C-E-G-H-M	1-2-3-4a-6a-7-9-10a-13a		
	SC-CLIL	A-B-C-E-G-H	2-5a-6-7-8-9-11		
	TE	A-B-G	4-6-8a-10a-15	<p>ESPRESSIVITA' Giochi motori, semplici coreografie (EF/MU) Ascolto ed esecuzione corale di brani a tema, recitazione di filastrocche (MU/ING/IT) Silenzio / rumori / suoni, naturali e artificiali (MU) Lettura di immagini (albi illustrati, film) e rappresentazioni grafico-pittoriche (AI) Colori primari / caldi e freddi (AI/ING)</p>	<p>CONVIVENZA (CL) Le procedure della classe Il diritto all'ascolto: il silenzio come necessità per l'ascolto, di se stessi, degli altri, e quindi per la comunicazione, come forma di rispetto degli altri, come opportunità di scoperta; la comunicazione non verbale Il diritto alla meraviglia: la bellezza della natura, il contatto con essa, la sua contemplazione e salvaguardia Il diritto alla famiglia: tante famiglie diverse, la famiglia in trasformazione</p>
	CL	A-B-C-E-F	1-2-3-4		
Con riferimenti a personalizzazioni (eventuali)	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	
	IT			Gli alunni J, K, W, X e Y svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall'insegnante.	
	MAT			<ul style="list-style-type: none"> • Illustrazione ai genitori, in occasione dell'open day per "L'ora del codice", del processo di trasformazione dell'uva in vino • Realizzazione di una performance canora natalizia comune delle classi seconde • Registrazione e interpretazione delle trasformazioni nell'orto scolastico • Rispetto delle procedure stabilite dalla classe 	

Metodologia	Modello Senza Zaino, approccio ludico, circle time, didattica laboratoriale, tutoring, cooperative learning, problem solving, robotica educativa, CLIL.
Verifiche	Le verifiche saranno multiple, in rapporto al tipo di attività svolta: riflessioni parlate in gruppo, osservazioni sistematiche e occasionali, compiti di realtà.
Risorse da utilizzare	<p>Aula (agorà), spazio laboratoriale antistante (angolo della botanica), atrio, palestra, giardino, teatro. Visita all'Azienda Vitivinicola Mazzone – Ruvo di Puglia (BA) Escursione nel bosco di Serra Cecibizzo – Corato (BA) Percorso urbano: lungomare, piazza del Ferrarese, mostra di presepi d'autore "SpaccaBari" presso Fortino Sant'Antonio, basilica San Nicola, libreria Feltrinelli – Bari Nuovo Teatro Abeliano - Bari Concorso Coop "Impariamo sul campo" Simona Loconsole e Palma Schena (funzionari della Protezione Civile Puglia) Genitori della classe Libri, albi illustrati d'autore, fotocopie, alfabetiere murale, immagini di vario genere, materiale strutturato (Senza Zaino: leggio, pannellistica, strumenti didattici tattili; Montessori: carte dell'appaiamento, "chiamate" per l'intuizione grammaticale e l'introduzione delle scatole grammaticali), cartoncini, colori, DAS, materiale di recupero, lettore CD, CD audio, LIM, DVD, carta geografica dell'Europa, globo terrestre mappamondo, globo planetario, strumenti musicali, Bee Bot, reticolo, terriccio, piantine, semi, attrezzi da giardinaggio.</p>
Bibliografia	<p>"Un silenzio perfetto", Capetti A. – Zoboli G. – Castrillon M., Topipittori "Il canto della felicità", Chabas JF. – Sala D., Gallucci "Il grillo (non) parlante", Erriquez A., Neige – Dedicche di Stoffa "The Very Quiet Cricket", Carle E., Philomel Books "Il mondo segreto degli insetti", Di Domenico M., Editoriale Scienza "Sei zampe e poco più", Forrest G., Topipittori "Il piccolo ragno tesse e tace", Carle E., Mondadori "Amico ragnolo", Francella G., Fatatrac "The Very Busy Spider", Carle E., Puffin Books "Il piccolo bruco Maisazio", Carle E., Mondadori (albo illustrato) "The Very Hungry Caterpillar", Carle E., Puffin Books "Il giardino curioso", Brown P., Giralangolo "Sul prato – Sotto il prato", Giordano P. – Zoboli G., Topipittori "Il topino che cercava casa", Horacek P., Gribaudo "Buongiorno, farfalla!", Baruzzi A. – Clima G., La coccinella "Verde prato", Clima G., La coccinella "Il fungo", Gervais B., L'Ippocampo "Raccontare gli alberi", Valentini P. – Evangelista M., Rizzoli "Inventario degli alberi", Tchoukriel E. – Aladjidi V., L'Ippocampo "Il regno degli alberi", Socha P. – Grajkowski W., ElectaKids "Il giro del mondo in 80 alberi", Drori J., L'Ippocampo "L'albero", D'Angelo S. / Studio Fludd, Topipittori "Disegnare un albero", Munari B., Corraini "Biagio e il castello di compleanno", Ponti C., Babalibri "La mia valle", Ponti C., Babalibri "Cibus in fabula", AA. VV., Adda "La grande storia dell'ulivo", Guarini C. D., Adda "Amica Terra", Giarratana S. – Papini A., Fatatrac "Com'è lo spazio?", Daynes K., Usborne "Il libro delle coccole", Alborough J., Mondadori "Quanti siamo in casa", Martins I. M. – Matoso M., Topipittori "Il grande grosso libro delle famiglie", Hoffmann M. – Asquith R., Lo Stampatello "Rima Rimani", Tognolini B., Nord-Sud "Animali (della fattoria / del mare) in origami facili per bambini", D'Auria P., Nuinui "Sono il numero 1", Cerasoli A., Feltrinelli Kids "Il principe Zero", Melis A., Piemme</p>

Tempi	Da settembre a gennaio.
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	<p>ITALIANO 16a Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo guidato che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche. 22a Cogliere la funzione di alcune parti variabili del discorso (nome, verbo, articolo, aggettivo qualificativo).</p> <p>INGLESE 2a Rispondere con semplici frasi a domande relative ad oggetti, persone, situazioni note. 4a Comprendere semplici espressioni, accompagnate da immagini, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p>MUSICA 1a Utilizzare la voce in modo consapevole e creativo.</p> <p>ARTE E IMMAGINE 3a Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.</p> <p>EDUCAZIONE FISICA 10a Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>GEOGRAFIA 1a Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.). 7a Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.</p> <p>MATEMATICA 4a Eseguire addizioni e sottrazioni con i numeri naturali sull'abaco, sulla retta e in colonna. 6a Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo. 10a Disegnare figure geometriche piane. 13a Leggere semplici tabelle.</p> <p>SCIENZE 5a Osservare i momenti significativi nella vita delle piante, realizzando semine in terrari, orti e in giardino. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi vegetali.</p> <p>TECNOLOGIA 8a Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali e di azioni di programmazione (coding). 10a Pianificare la realizzazione di un oggetto in cartoncino elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p>
Competenze-chiave europee di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ○ 1 Comunicazione nella madrelingua X ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere X ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X ○ 4 Competenza digitale ○ 5 Imparare a imparare ○ 6 Competenze sociali e civiche X ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale X
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati . / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

Strategia metodologica

Uno dei tre valori fondanti del modello Senza Zaino è quello della responsabilità. Le docenti hanno pertanto ritenuto importante avviare una riflessione su tale concetto favorendo negli alunni l'acquisizione della consapevolezza delle relazioni esistenti tra gli esseri viventi, tra questi ed i loro diversi ambienti di vita, nonché delle trasformazioni, naturali o deliberate, che possono intervenire negli uni e negli altri, affinché gli alunni sviluppassero comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e degli altri, oltre che nei confronti di se stessi. L'occasione per avviare tale percorso ci è stata fornita dall'insegnante di scienze che un giorno ha portato in classe un grillo dentro un contenitore trasparente.

Situazione problematica di partenza

L'insegnante ha subito invitato gli alunni incuriositi ad osservare l'animaletto, che intanto si muoveva nel contenitore cercando una via di uscita, prima ad occhio nudo, poi con una lente di ingrandimento, per osservarne meglio i dettagli. Ha fatto seguito, in agorà, un'attività di brainstorming sulle caratteristiche dell'animale, durante la quale l'insegnante ha posto alcune domande-stimolo: "E' grande o piccolo? Di che colore è? Che forma ha il suo corpo? Quante zampe ha? Ha delle ali? Delle antenne? Come possiamo fare per scoprire di che animale si tratta? Dove dobbiamo cercare? A chi possiamo chiedere? Quali informazioni è necessario dare? Quali parole dobbiamo scegliere? Possiamo dire che lo dobbiamo descrivere? Quindi qual è lo scopo della descrizione?". Tale attività ha dato luogo ad un avvio di co-progettazione della mappa generatrice con gli alunni.

Attività**Italiano – Lingua inglese – Storia – Arte e immagine – Tecnologia – Curricolo locale****Diario di
bordo**

A partire da un'analisi approfondita della situazione della classe, si è inteso sviluppare un percorso multidisciplinare che, oltre a perseguire gli obiettivi disciplinari su indicati, mirasse al raggiungimento di altri obiettivi a più lungo termine, quali:

- sviluppo di sani stili di vita finalizzati al benessere psico-fisico
- sviluppo di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e degli altri

Il percorso conseguente si è incentrato sull'osservazione di tutto ciò che è presente in natura (gli animali, le piante, le materie prime e il loro utilizzo) e delle sue trasformazioni, oltre che sulla lettura, prima dell'insegnante, poi degli alunni, di libri e albi illustrati (presenti nella bibliografia) inerenti ai temi di volta in volta affrontati. Si tratta di testi descrittivo-scientifici e narrativi.

Un punto cardine del percorso è stata l'esperienza della vendemmia; in questa occasione, infatti, i bambini hanno potuto sperimentare i possibili utilizzi delle materie prime che la natura ci offre: l'uva, oltre che essere consumata come frutto, può essere trasformata dall'uomo in vino o in marmellata. Questa esperienza, come pure l'osservazione del grillo, del riccio di castagne, della melagrana, della zucca, del limone, ha impegnato i bambini nella produzione di testi descrittivi, nella ricostruzione delle fasi di un processo di trasformazione, nell'arricchimento del lessico in lingua italiana e in lingua inglese, grazie anche all'ausilio di testi in lingua, indicati nella bibliografia. L'esperienza della vendemmia è stata utilizzata nell'individuazione di uno dei compiti unitari, ovvero descrivere, avvalendosi di immagini fotografiche in sequenza e utilizzando la robotica educativa, le fasi di trasformazione dell'uva in vino.

Un'altra esperienza fondamentale per lo sviluppo del percorso multidisciplinare, nel rispetto di quanto previsto dal modello Scuola Senza Zaino, è stata l'escursione nel bosco. La presentazione del bosco come una casa con i suoi abitanti ha permesso di avvicinare in modo ludico i bambini alla natura. I bambini, mostrando curiosità ed interesse, hanno imparato a riconoscere tracce e tane di animali, piante, arbusti e alberi. Ma soprattutto hanno compreso l'importanza del rispetto della natura, non solo perché tutto ciò che offre viene poi utilizzato dall'uomo, ma perché la sua bellezza ci è necessaria.

Le osservazioni di animali e piante hanno permesso di approfondire la struttura della frase, discriminando nomi, articoli, verbi e aggettivi qualificativi. Inoltre le esperienze vissute hanno rappresentato il punto di partenza per imparare a ricostruire le fasi delle esperienze stesse,

organizzandole in sequenze e producendo dei testi narrativi strutturati (inizio, svolgimento e conclusione).

Il concetto del rispetto della natura è stato proposto in vari ambiti: in occasione della Giornata dei diritti dei bambini, celebrata contestualmente alla Festa dell'albero, i bambini hanno partecipato alla piantumazione di un albero di limoni e di una pianta di ciclamino; durante il laboratorio artistico-manipolativo realizzato in occasione delle festività natalizie, i bambini hanno realizzato su un cartoncino, con la tecnica di Munari, un albero decorato con stelle gialle che rievocavano i limoni dell'albero piantumato, oggetto per altro dell'esecuzione canora del brano in lingua inglese "Lemon Tree", tenutasi in occasione della festa dell'albero sopra citata.

L'esperienza della passeggiata nel centro storico della città, con contestuale visita alla mostra di presepi d'autore "Spacca Bari", alla Basilica di San Nicola e alla libreria Feltrinelli, oltre ad aver mostrato ai bambini l'ambiente urbano, generato dalle trasformazioni che nel tempo l'uomo ha operato sull'ambiente naturale, ha rappresentato un momento importantissimo nello sviluppo dell'identità sociale dei bambini, i quali hanno dimostrato di aver compreso l'importanza del rispetto delle regole: guidati dalle insegnanti e da alcuni genitori, hanno seguito il gruppo e rispettato le disposizioni più elementari del codice stradale (attraversamenti pedonali e semafori), non si sono mai allontanati dal gruppo e hanno tenuto una condotta adeguata e rispettosa dei diversi contesti, così come è accaduto in occasione dell'uscita organizzata per assistere allo spettacolo di teatro-danza "Costellazioni. Pronti? Partenza... spazio!", ennesima occasione di riflessione sulla bellezza dell'esistente e sulle sue trasformazioni, sia esso l'intero cosmo o il nostro pianeta da salvaguardare.

Italiano

Intuizione della struttura della frase. Riconoscimento in una frase delle parti del discorso note (nome, verbo). Intuizione grammaticale di articolo e aggettivo con l'utilizzo delle "chiamate Montessori" (secondo la Psicogrammatica Montessori). Discriminazione di nomi concreti e astratti, di nomi comuni di persona, animale, cosa e nomi propri, del loro genere e numero; discriminazione di articoli determinativi e indeterminativi, del loro genere e numero; discriminazione di aggettivi qualificativi attraverso l'individuazione del nome del quale esprimono la qualità; discriminazione dell'informazione fornita dal verbo (azione, esistenza, modo di essere).

Analisi della struttura di testi narrativi, della funzione della punteggiatura e dei connettivi e primo approccio alla produzione di un testo narrativo (inizio, svolgimento e conclusione); individuazione di sequenze, personaggi e protagonista, luoghi e tempo del racconto. Discriminare il racconto realistico e il racconto fantastico.

Analisi della struttura di testi descrittivi. Produzione di testi descrittivi con l'ausilio di uno schema a cornice partendo dall'esperienza diretta, ovvero dall'osservazione e dalla conoscenza, con l'ausilio dei 5 sensi, di animali, piante e frutti.

Storia

Individuazione di azioni in successione e contemporaneità, nelle routine della giornata, nelle esperienze vissute, nei fenomeni osservati, nelle trasformazioni e nei racconti letti. Ricostruzione delle fasi di un processo di trasformazione delle materie prime partendo da un'esperienza vissuta/una lettura (dall'uva al vino, dall'oliva all'olio) utilizzando le parole del tempo. Discriminazione dei diversi significati della parola tempo: il tempo meteorologico e il tempo cronologico, il tempo ciclico (alternanza giorno/notte, parti del giorno, settimana, mese, stagione, anno). La durata psicologica e la durata reale delle azioni. Gli strumenti di misurazione del tempo, di ieri e di oggi. Il funzionamento dell'orologio.

Lingua inglese

Le parole delle emozioni (*How do you feel? / I feel...*), con l'ausilio del brano "Five Little Pumpkins". Le forme di saluto. Formulazione di domande/risposte per l'identificazione di oggetti/frutti/animali della fattoria/insetti (*What is it? / It's a...*) e lessico correlato (anche con l'ausilio del libro di Eric Carle "The Very Quiet Cricket"). I giorni della settimana, con l'ausilio del libro di Eric Carle "The Very Hungry Caterpillar". I numeri da 1 a 10. Formulazione di domande/risposte per l'identificazione di colori (*What colour is it? / It's...*). Formulazione di domande/risposte per chiedere/dire l'età (*How old are you? / I'm...*). Formulazione di affermazioni per identificare membri della famiglia (*This is my...*) e lessico correlato.

Arte e immagine

Laboratorio con la tecnica di Bruno Munari "L'albero dei limoni". Coloritura di immagini con colori caldi e freddi. Disegno e coloritura di mandala. Lettura di immagini di opere d'arte. Visione del film "La freccia nera". Visione dei cartoni animati in lingua originale "The Very Hungry Caterpillar" e "The Very Quiet Cricket", basati sui libri di Eric Carle. Visita al centro storico della città, a "Spacca Bari" e alla Basilica di San Nicola. Realizzazione di una tovaglietta riprodotte la filiera dell'olio extravergine di oliva per il concorso COOP "Impariamo sul campo".

Curricolo locale

Partecipazione alla Giornata dei diritti dei bambini e alla Festa dell'albero, confluite nella giornata dei "Diritti al cuore degli alberi", nella quale si sono alternati momenti di riflessione sui diritti dei bambini e momenti di celebrazione della natura e dunque della vita, attraverso l'inaugurazione dell'orto scolastico, realizzato dalle classi seconde del plesso, e la piantumazione di un albero di limoni e di una pianta di ciclamini per ciascuna classe del plesso. Realizzazione di due pigotte pro Unicef. Partecipazione alla Giornata per la sicurezza, con l'intervento di alcuni incaricati della Protezione Civile Puglia che hanno illustrato ai bambini i comportamenti da tenere in occasione di eventuali pericoli e/o calamità naturali (terremoto, alluvioni, ecc.), nonché i corretti comportamenti di rispetto dell'ambiente per la prevenzione delle catastrofi. Partecipazione al Christmas Jumper Day con contestuale raccolta fondi per Save the Children e raccolta alimenti per la Caritas e successive riflessioni sull'importanza di aiutare anche con piccoli gesti concreti le persone meno abbienti. Riflessione sul concetto di famiglia partendo dalla lettura dei libri "Quanti siamo in casa", di Martins I. M. e Matoso M., edizioni Topipittori e "Il grande grosso libro delle famiglie", di Hoffmann M. e Asquith R., edizioni Lo Stampatello, sul significato di questa parola per ciascuno di noi e sulle svariate tipologie di famiglia esistenti, con la conclusione che la famiglia è quella che ciascuno di noi ha dentro di sé, chiunque ne faccia parte. Partecipazione a merende solidali e per l'autofinanziamento, anche a tema, organizzate da alcune mamme della classe.

Verifica

La maggior parte degli alunni ha partecipato con interesse e grande entusiasmo alle attività proposte, procedendo in modo regolare verso la lettura fluida in stampato minuscolo e la produzione autonoma di frasi in stampato maiuscolo e di prime parole in corsivo, arricchendo il lessico produttivo, orientandosi sempre meglio nel tempo, sia nella sua dimensione lineare che in quella ciclica. Per un ristretto gruppo di alunni, **J, K, W, X e Y**, si sono resi necessari, a seconda dei casi e in momenti diversi del quadrimestre, incoraggiamenti e/o sollecitazioni, talvolta la guida puntuale dell'insegnante, ma per tutti loro si sono registrati nel tempo, seppure in misura diversa, progressi negli apprendimenti.

Al termine del percorso educativo-didattico proposto, si registra negli alunni: un crescente impegno nel rispetto di regole e procedure; lo sviluppo di comportamenti virtuosi nei confronti dell'ambiente e degli altri; un inizio di presa di consapevolezza delle relazioni causa-effetto esistenti nella realtà osservata e nei propri comportamenti; la costante crescita dell'interesse per la lettura e la scrittura in corsivo.

Si è rivelata molto positiva la collaborazione con i genitori, i quali hanno contribuito significativamente ad arricchire il percorso esperienziale scolastico dei bambini, garantendo la loro presenza e una partecipazione attiva, in piena sintonia con l'idea di scuola-comunità proposta da Scuola senza Zaino.

A conclusione dell'unità di apprendimento tutti gli alunni, seppure a livelli diversi, hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.

Note

Ins. Morena Lorenzini – Classe 2^A A Senza Zaino Plesso Don Orione

Strategia metodologica

Uno dei tre valori fondanti del modello Senza Zaino è quello della responsabilità. Le docenti hanno pertanto ritenuto importante avviare una riflessione su tale concetto favorendo negli alunni l'acquisizione della consapevolezza delle relazioni esistenti tra gli esseri viventi, tra questi ed i loro diversi ambienti di vita, nonché delle trasformazioni, naturali o deliberate, che possono intervenire negli uni e negli altri, affinché gli alunni sviluppassero comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e degli altri, oltre che nei confronti di se stessi. L'occasione per avviare tale percorso ci è stata fornita dall'insegnante di scienze che un giorno ha portato in classe un grillo dentro un contenitore trasparente.

Situazione problematica di partenza

Partendo dall'arrivo, in classe, di un grillo l'insegnante ha formulato agli alunni alcune domande: "Dove vive il grillo? In quale ambiente vive? Può vivere altrove? Quanti ambienti conoscete? Quante zampe ha un grillo? E due grilli? Se perde una zampa, quante gliene restano? Quante antenne ha? E quattro grilli? E se un grillo perde un'antenna, quante gliene restano? Possiamo utilizzare l'addizione e la sottrazione per ricavare questi dati? Queste domande hanno dato l'avvio alla conoscenza, all'osservazione e alla distinzione degli ambienti naturali e antropizzati in cui viviamo; alla conoscenza e all'uso delle prime operazioni come strumento di calcolo.

Attività

Matematica – Geografia – Musica – Educazione fisica

Di particolare importanza è stata la visita didattica al vigneto che ha consentito agli alunni, tramite la fruizione diretta di acini d'uva portati in classe dall'insegnante, la formulazione delle prime addizioni e sottrazioni in riga e a mente.

L'uscita didattica al bosco, grazie all'esperienza vissuta in prima persona dagli alunni, ha permesso loro di comprendere in modo chiaro i testi dei problemi, ricavarne i dati e di formulare domande alle quali sono stati in grado di rispondere in maniera adeguata.

La realizzazione di figure geometriche piane con l'ausilio di incarti di cioccolatini e caramelle ha reso possibile una buona assimilazione di esse e la riuscita di ciò ha creato negli alunni, presi dall'entusiasmo, il voler cimentarsi nella rappresentazione grafica delle figure solide ottenendo buoni risultati e stupore.

Ha rilevato particolare importanza, anche, la lettura del testo "Sono il numero 1" per consolidare e ricordare le tappe già raggiunte; lo spunto e la curiosità di sperimentare argomenti nuovi; l'interesse da parte degli alunni è stata rivolta alle "furbate", presenti nel testo.

Matematica

Assimilazione dei concetti di maggiore e minore/ Costruzione della linea del 20: con l'utilizzo del bee-bot è stato possibile l'introduzione dei concetti di precedente e di successivo/ I numeri entro il 50: distinzione della decina e dell'unità (consolidamento di tali concetti con la lettura del testo "Principe zero")/ Operazioni: addizione e sottrazione/ Conoscenza e acquisizione dei termini di esse/ Primi calcoli in riga, a mente, veloci con l'aiuto degli amici del dieci, sulla linea dei numeri, sull'abaco e in colonna con e senza schema/ Riconoscere le diverse parti di un problema e risoluzione di essi partendo da esperienze dirette/ Riconoscere le figure piane (quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio e rombo) e solide (cilindro, cubo, parallelepipedo, sfera, cono e piramide) nella realtà e rappresentazione grafiche di esse/ Inserimento in tabelle di dati, figure e oggetti; capacità di ricavarne le coordinate/ Capacità di distinguere le linee rette, curve, spezzate, miste aperte e chiuse, semplici e intrecciate/ Attribuire alle linee spezzate chiuse semplici l'identificazione dei poligoni e le loro parti (vertici e lati).

Geografia

Introduzione alla disciplina con l'osservazione diretta di un mappamondo/ Riconoscere i diversi tipi di ambienti naturali, in particolare la collina e la pianura (vigneto, orto e bosco) e antropizzati (città)/ Distinguere gli spazi pubblici da quelli privati e loro funzioni/ Stabilire se uno spazio è aperto o

chiuso in merito al confine/ Confini naturali (siepi, alberi etc.) e confini artificiali (muretti, cancelli etc.)/ Distinguere gli elementi fissi e mobili e utilizzare i punti di riferimento (elementi fissi) per orientarsi e muoversi nell'ambiente circostante.

Musica

Il silenzio e i suoni. Distinzione dei suoni dai rumori/ Suoni presenti in natura e della natura (suoni gradevoli) e quelli prodotti dall'uomo, esempio nelle città (suoni sgradevoli o rumori) / Ascolto, identificazione e trascrizione su di un foglio dei versi di diversi animali/ Ascolto, lettura, memorizzazione ed esecuzione dei seguenti canti natalizi: "Anche quest'anno è già Natale", "Fratello sole e sorella luna", "Jingle bells".

Educazione fisica

Spirito di squadra.

Rispetto dei compagni e dei ruoli assegnati/ Consapevolezza della vittoria-sconfitta nei percorsi ad eliminazione realizzati con l'ausilio di strumentazione ginnica (coni, bastoni, clavette, cerchi piatti e palloni) / Coordinamento degli arti superiori ed inferiori nella corsa ed esercizi di respirazione durante la camminata/ Esecuzione di semplici movimenti con le braccia per la realizzazione della performance natalizia.

Curricolo locale

Si fa riferimento a quanto indicato nel diario di bordo dell'insegnante Morena Lorenzini.

Verifica

La maggior parte degli alunni ha partecipato con interesse alle attività proposte, procedendo in modo regolare verso l'apprendimento del far di conto, delle strategie di calcolo, della risoluzione dei problemi, del riconoscere gli ambienti circostanti e gli spazi che fanno parte della vita quotidiana. Hanno mostrato entusiasmo, curiosità e stupore del nuovo.

Per gli alunni **J, K, W** e **Y** si sono resi necessari, a seconda dei casi e in momenti diversi del quadrimestre, incoraggiamenti e/o sollecitazioni, ma per tutti loro si sono registrati nel tempo, seppure in misura diversa, progressi negli apprendimenti. Al termine del percorso educativo-didattico proposto si riconosce per tutti la crescita matura e costante nelle diverse discipline.

A conclusione dell'unità di apprendimento tutti gli alunni, seppure a livelli diversi, hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.

Note

Ins. Giovanna Sabato – Classe 2[^] A Senza Zaino Plesso Don Orione

Seconda parte	Titolo dell'U. A.: Ambienti ed esseri viventi in trasformazione	N. 1
Diario di bordo	<p>Strategia metodologica Uno dei tre valori fondanti del modello Senza Zaino è quello della responsabilità. Le docenti hanno pertanto ritenuto importante avviare una riflessione su tale concetto favorendo negli alunni l'acquisizione della consapevolezza delle relazioni esistenti tra gli esseri viventi, tra questi ed i loro diversi ambienti di vita, nonché delle trasformazioni, naturali o deliberate, che possono intervenire negli uni e negli altri, affinché gli alunni sviluppassero comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e degli altri, oltre che nei confronti di se stessi. L'occasione per avviare tale percorso ci è stata fornita dall'insegnante di scienze che un giorno ha portato in classe un grillo dentro un contenitore trasparente.</p> <p>Situazione problematica di partenza Partendo dall'osservazione guidata di un grillo che ho portato in classe ci siamo chiesti: quante zampe ha? Le dimensioni delle zampe sono uguali? Che funzione hanno le zampe posteriori? Cosa mangiano i grilli? E' un essere vivente o non vivente? Quali sono le caratteristiche che contraddistinguono gli esseri viventi? Ma osservando gli ambienti circostanti ci siamo anche accorti di essere circondati da tanti esseri non viventi e ci siamo chiesti: di quali materiali sono composti? Da dove li ricaviamo? Dove vanno a finire quando non ci servono più?</p> <p>Attività <u>Scienze - CLIL</u> I 5 sensi (CLIL) / Discriminazione di esseri viventi ed esseri non viventi / Individuazione delle caratteristiche dei viventi e delle loro relazioni/ Riflessione sul ciclo di vita degli animali e dei vegetali / Riconoscimento in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, di bisogni analoghi ai nostri / Individuazione e rappresentazione delle parti dell'albero (CLIL) / I materiali (plastica, vetro, carta, metallo e stoffa) ed il loro riciclaggio.</p> <p>Verifica La maggior parte degli alunni ha partecipato con interesse e manifestato grande entusiasmo verso le attività proposte, procedendo in modo regolare verso l'apprendimento di termini nuovi proposti in italiano e in inglese. Durante il percorso educativo-didattico proposto, si è osservata la crescita esponenziale dell'interesse per la cura delle piante e del rispetto per l'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>A conclusione dell'unità di apprendimento tutti gli alunni, seppure a livelli diversi, hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.</p>	
Note	Ins. Tiziana Campanile – Classe 2[^] A Senza Zaino Plesso Don Orione	